

che e delle tasse rispettive (dal 1° luglio al 31 ottobre 1889), copie 25;

Dal Municipio di Cava dei Tirreni — Gli Statuti inediti di Cava dei Tirreni pel professore Giovanni Abignente, copie 2;

Dal Ministero del tesoro — Esposizione finanziaria fatta alla Camera dei deputati dal ministro del tesoro Giolitti nella tornata del 16 dicembre 1889 — In italiano, copie 550;

Dallo stesso — In francese, copie 6;

Dal Ministero dell'istruzione pubblica — Rapporto intorno ai collegi-convitti di educazione femminile nell'anno 1889, copie 550;

Dal signor professore G. Puppini — Considerazioni e proposte sulla cassa-pensioni postale con premi, copie 100;

Dal Ministero delle poste e dei telegrafi — Elenco dei giornali e delle altre pubblicazioni del Regno le cui associazioni si ricevono dagli uffici postali e dalle collettorie di prima classe, copie 2;

Dalla signora contessa Luisa Ragazzoni Malmignati di Padova — Gaspare Gozzi e i suoi tempi per Antonio Malmignati, una copia;

Dal Ministero delle finanze — Relazione sull'amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, copie 60;

Dal Ministero di grazia e giustizia — Relazione a S. M. il Re del ministro Guardasigilli (Zanardelli) nell'udienza del 30 giugno 1889 per l'approvazione del testo definitivo del Codice penale, copie 550.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Romanin-Jacur, di giorni sei, Chiapusso di dieci, Calciati di otto, Mordini di quindici. Per motivi di salute, gli onorevoli: Pignatelli di giorni quindici, Franzosini di quindici, Luciani di un mese, Marcora di giorni otto, Andrea Costa di venti, Maluta di dieci, Genala di quindici. Per ufficio pubblico gli onorevoli: Gandolfi di giorni quattordici, Fornaciari di quattordici.

(Sono conceduti).

Dichiarazione di vacanza di collegi.

Presidente. Dall'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Roma, 29 gennaio 1890.

“ Mi onoro partecipare a V. E. che con de-

creto reale del 27 corrente l'onorevole deputato commendatore Francesco De Seta è stato nominato prefetto di terza classe della provincia di Salerno, con decorrenza dal 16 febbraio prossimo.

Il ministro

“ CRISPI. „

Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, di questa sua lettera e dichiaro vacante un seggio del primo collegio di Catanzaro.

L'onorevole Francesco De Renzis ha fatto pervenire la seguente lettera:

“ Eccellenza,

“ Il Governo ha creduto giovargli dell'opera mia affidandomi l'incarico di rappresentare l'Italia presso la Corte del Belgio.

“ I nuovi doveri assunti mi tengono così lontano da Roma e mi fanno obbligo di rassegnare le mie dimissioni alla Camera; non credendo coscienzioso mantenere più oltre un mandato, senza adempierne scrupolosamente gli obblighi.

“ E con dolore vivissimo che io lascio il Parlamento, ove la fiducia degli elettori mi ha tenuto sedici anni continui; e nel separarmi dai colleghi illustri mi conforta solo il pensiero che in altro campo io possa, nella modesta cerchia del mio intelletto, non mancare allo ambito onore di seguitare a servire il mio paese.

“ Accolga l'Eccellenza Vostra i sensi del mio maggiore ossequio.

“ De Renzis. „

Do atto all'onorevole De Renzis di queste sue dimissioni e dichiaro vacante un seggio del secondo collegio di Caserta.

Commemorazione dei deputati Mascilli, Pavesi, Boneschi e Oliverio.

Presidente. Nella seduta del giorno 20 dello scorso mese ebbi l'inatteso, doloroso compito di dovervi partecipare la grande sventura che il giorno prima aveva colpito la Nazione e la Reale Famiglia; adempio oggi al triste ufficio di darvi notizia delle amare perdite di alcuni nostri colleghi, avvenute durante la sospensione dei nostri lavori.

Il giorno 1° del decorso mese, col nascere del nuovo anno, l'onorevole Luigi Mascilli decedeva in Campobasso, sua città nativa, in mezzo al lutto ed al generale rimpianto di quella popolazione.